oricoltura

béciale frutta uovi merca

Emergenza aviaria, servono misure per il comparto

Terremoto: 75 milioni per la competitività REPORT CEREALI Una campagna difficile per gli autunno-vernini a pag. 60

LE AZIENDE INFORMANO

Netafim e Dekalb: più mais, meno acqua

Dekalb e Netafim sono da sempre impegnate nella ricerca di soluzioni che consentano di ottenere le massime produzioni, conservando le risorse naturali e rendendo competitive le aziende agricole nel rispetto di un'agricoltura sostenibile. Nell'ambito di quest'impegno nasce la collaborazione sul progetto "Efficienza irrigua".

Quest'anno Dekalb e Netafim uniscono le loro innovative tecnologie per offrire agli agricoltori italiani l'opportunità di "toccare con mano" le migliori soluzioni disponibili per massimizzare le rese. La moderna genetica degli ibridi di mais Dekalb e le più avanzate tecnologie per l'irrigazione Netafim saranno presenti su aziende agricole all'avanguardia della pianura padana per permettere a tutti di valutare le scelte più vantaggiose per il futuro delle proprie aziende.

Nelle giornate dimostrative che saranno organizzate in queste aziende agricole, a partire della fine di agosto, gli agricoltori potranno vedere le soluzioni per:

- produrre di più, generando più reddito in azienda;
- gestire in maniera efficiente acqua ed energia, risparmiando sui costi e ottimizzando la gestione aziendale.

Oggi in Italia il 75% della superficie totale coltivata a mais è irrigata e i metodi più utilizzati sono l'irrigazione per scorrimento e l'irrigazione per aspersione. Nel primo caso si utilizzano volumi elevati di acqua, nel secondo invece sono anche le necessità di energia a rendere il sistema molto dispendioso.

L'irrigazione a goccia Netafim rappresenta la tecnica irrigua più efficiente perché consente un basso costo di gestione e un risparmio idrico ed energetico, unito a un utilizzo razionale di fertilizzanti.

Gli ibridi della gamma "Alta efficienza" Dekalb sono ibridi di ultima generazione che in condizioni di fertilità, seminati ad alta densità, sfruttano al massimo le potenzialità produttive per le loro caratteristiche agronomiche e la loro elevata sanità.

La soluzione agronomica ottimale si ottiene integrando l'irrigazione a goccia Netafim con la genetica Dekalb "Alta efficienza".

È in quest'ottica che le due società si mettono in gioco per dimostrare il vantaggio competitivo che deriva dall'unione dei loro prodotti, conoscenze ed esperienze.

Netafim, leader mondiale in soluzioni irrigue innovative e intelligenti per l'agricoltura, aiuta i propri clienti a migliorare la qualità delle colture ed ottenere rese più elevate con l'uso efficiente delle risorse naturali del Pianeta quali acqua, terra ed energia. Per mantenere questa promessa, Netafim s'impegna da sempre per il raggiungimento di risultati realistici, durevoli e sostenibili.

Per informazioni: www.dekalb.it, www.netafim.it, blog.netafim.it

Selenella, la patata irrigata con cura

L'irrigazione è uno degli aspetti fondamentali del processo colturale che ha un'influenza sostanziale sul risultato produttivo e qualitativo.

Selenella è la patata ricca di qualità preziose, perché preziosi sono i terreni argillosi e fertili da cui nasce: caratteristiche naturali sfruttate al meglio attraverso un accurato e attento processo di irrigazione, perché è solo così che dai terreni migliori può nascere un prodotto qualitativamente superiore.

«È importante che l'umidità dei terreni sia sempre appropriata e omogenea in ogni sua fase - spiega Giacomo Accinelli, responsabile agronomo del Consorzio Patata Italiana di Qualità - dal germogliamento alla maturazione, passando per la stolonizzazione. È stato dimostrato che gli stress idrici, provocati sia da carenza che da cattiva gestione idrica, possono creare problemi di qualità. Ecco perché il Consorzio Patata Italiana di Qualità cura meticolosamente il processo fondamentale di irrigazione, fornendo alla produzione un prezioso supporto tecnico agronomico. L'entità degli apporti idrici viene stabilita tramite un attento bilancio della coltura, che tiene conto della quantità d'acqua presente nel terreno, della misurazione di eventuali piogge e dello specifico tasso di umidità richiesto da ogni singola fase produttiva. In base a tali parametri viene stilata

una meticolosa tabella delle necessità irrique».

«Questo processo di irrigazione controllata – prosegue Accinelli – permette alle aziende consorziate di ottimizzare la resa del prodotto sia in annate siccitose, come quella verificatasi lo scorso anno, che particolarmente piovose, quando le piogge sono abbondanti però mal distribuite. Consente allo stesso tempo di evitare sprechi di risorse idriche ed energetiche: i metodi di irrigazione e le attrez-

zature utilizzate dal Consorzio permettono di distribuire uniformemente l'acqua e di risparmiare energia lavorando a bassa pressione». Dalla nascita fino al suo arrivo sulle tavole degli italiani, Selenella è controllata e garantita dal Consorzio Patata Italiana di Qualità, che adotta rigorosi sistemi di certificazione pre e post raccolta. Selenella, inoltre, ha conseguito il marchio QC - Qualità Controllata che le è stato assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, il quale disciplina tutto il processo produttivo, dalla coltivazione alla vendita, e fornisce un riconoscimento istituzionale all'attività svolta dal Consorzio nella tutela del territorio e del consumatore.

Selenella è reperibile presso la Grande distribuzione organizzata e nei negozi di ortofrutta.

Per informazioni: www.selenella.it

